PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'IC FORNARA – OSSOLA.

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curricolo d'Istituto.

"L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato." (Dalle Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria dell'O.M. 172 del 04/12/2020, La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria).

COME CAMBIA LA VALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, nella Scuola Primaria i voti numerici nella valutazione periodica e finale vengono sostituiti da un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, compresa Educazione civica (Legge n. 41 del 06/06/2020, modificata e integrata dalla legge n. 126 del 13/10/2020, Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*).

Il giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione si declina in base a quattro livelli riferiti agli obiettivi di apprendimento per tutte le discipline. Il giudizio descrittivo rappresenta i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali degli alunni, attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti e attribuisce alla valutazione un carattere formativo.

Gli obiettivi di apprendimento disciplinari derivano dalle Indicazioni Nazionali del 2012, vanno declinati nel Curricolo di Istituto e nella progettazione annuale delle classi. Essi individuano i nuclei tematici, le conoscenze e le abilità indispensabili, che gli alunni devono acquisire in base alla programmazione annuale relativa a ciascuna classe e tra essi vengono selezionati i

più significativi. Gli obiettivi concorrono allo sviluppo delle competenze degli allievi. In ogni singolo obiettivo di apprendimento è contenuta sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare.

Il processo valutativo sia in itinere sia finale non si basa solo su prove formalizzate, ma anche sulle osservazioni e verifiche dell'apprendimento effettuate dagli insegnanti secondo queste modalità:

- la valutazione dei lavori svolti in classe e delle verifiche sarà espressa mediante giudizio sintetico (feedback sui quaderni, sul diario, sulle verifiche, sul libro…) che valorizzi i punti di forza ed evidenzi eventuali criticità;
- sul registro elettronico verrà riportato il giudizio descrittivo a conclusione di ogni argomento/obiettivo/unità di apprendimento affrontati tenendo conto non solo delle verifiche finali ma anche delle rilevazioni effettuate in itinere (osservazioni, situazioni di routine, colloqui individuali, compiti pratici e complessi, compiti autentici, elaborati scritti, analisi delle interazioni verbali, prodotti e argomentazioni).

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il documento di valutazione conterrà i seguenti elementi:

1. Intestazione della scuola
2. Generalità dell'alunno/a
3. Classe di appartenenza, plesso e anno scolastico di riferimento
4. Descrizione dei livelli
5. Indicazione delle discipline - obiettivi di apprendimento significativi valutati (raggruppati per nuclei tematici) e relativi livelli raggiunti per la valutazione periodica e finale
6. Valutazione comportamento con giudizio sintetico
7. Giudizio globale dei due periodi didattici
8. Nota per Religione Cattolica o attività alternativa

I punti 4 e 5 costituiscono la novità nella valutazione.

Per quanto riguarda i punti 6, 7 e 8, si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, quindi rimangono invariati e possono essere consultati nel PTOF di Istituto.

L'impostazione del Documento di valutazione è comune a tutte le classi della scuola primaria; l'elemento variabile riguarda l'individuazione degli obiettivi di apprendimento, che possono differire sia da classe a classe sia da un quadrimestre all'altro.

A/1. Esempi di giudizio descrittivo in due ambiti disciplinari diversi (Matematica e Italiano) mediante rappresentazione tabellare.

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**
▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.	AVANZATO
▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	INTERMEDIO
▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**
▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	AVANZATO
▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	BASE
▪ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. ▪ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

Le dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, sono così delineate:

DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
LIVELLI	**AUTONOMIA**	**TIPOLOGIA della SITUAZIONE**	**RISORSE MOBILITATE**	**CONTINUITA**

AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove)	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre in situazioni non note, a volte, necessita del supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove	L'alunno porta a termine il compito con continuità
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante

I Portavoce dei dipartimenti:

Bartolomeo Francesca

Carotti Paola

Covino Assunta

Esposito Carmen

Ferraris Sabina

Salonti Elena

Spataro Diana